



I PROFESSIONISTI DELLA PA A CONFRONTO

Martedì 27 febbraio si è tenuta la prima riunione dei professionisti dell'Area di contrattazione delle funzioni centrali promossa da CONFEDIR e DIRSTAT FIALP UNSA.

L'obiettivo era conoscersi e raccogliere le istanze della categoria, per predisporre una piattaforma rivendicativa per la prossima stagione contrattuale.

Il CCNL 2019-2021, sottoscritto solo il 16 novembre 2023, non lo riteniamo soddisfacente per la componente dei professionisti. La soluzione delle problematiche da noi sempre denunciate ai tavoli è stata dai contratti rinviata alle dichiarazioni congiunte, peraltro non originali, in quanto riproposizioni spesso di quelle precedenti.

Lavoriamo, dunque, proiettati verso il prossimo CCNL, per il quale chiediamo, con ancora maggiore forza e determinazione, risorse aggiuntive per superare alcune criticità delle categorie, quali quelle relative ai livelli economici di professionalità, ma lavoriamo anche per elaborare delle proposte normative perché sia riconosciuto e garantito il ruolo dei professionisti della PA.

Questo è solo il primo di una serie di incontri, che vedrà coinvolti anche i dirigenti ed il personale medico.

Le proposte che verranno elaborate saranno oggetto di confronto con le altre OOSS maggiormente rappresentative dell'Area funzioni centrali. Per risolvere i problemi reali elusi da troppo tempo - *ha dichiarato il Segretario Generale Michele Poerio* - è fondamentale la più ampia condivisione di parte sindacale. Ribadiamo che il rilancio della P.A. passa attraverso il rilancio dei Dirigenti, dei Professionisti e dei Medici, garantendo loro autonomia, formazione, riconoscimento del merito ed eliminando le discrasie retributive.